



PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
“BENI CONFISCATI E LOTTE CONTADINE”

Strumenti vecchi e nuovi di lotta alla criminalità organizzata da parte della società civile

Soggetto proponente

Libera - Associazioni Nomi e Numeri contro le mafie

Partners

Coop Soc. Placido Rizzotto Libera Terra
Coop Soc. Pio La Torre Libera Terra

Destinatari

Studenti delle scuole medie inferiori e superiori del territorio provinciale di Palermo e Trapani

Durata

- Prima fase: Percorso introduttivo della durata variabile
- Seconda fase: Incontro conoscitivo in aula della durata di tre ore
- Terza fase: Visita presso le cooperative mezza giornata (percorso A) o giornata intera (percorso B)

Premessa

L'educazione alla legalità è un tema fondamentale, per consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta contro le organizzazioni mafiose e i poteri occulti, e strettamente correlato alla crescita civica degli studenti e che stimoli la partecipazione attiva. Libera sin dai primi anni si è occupata di Educazione alla Legalità promuovendo progetti per le scuole di ogni ordine e grado e supportando i docenti per l'aggiornamento (con accreditamento del Ministero dell'Istruzione per la formazione).

Negli Istituti scolastici, luoghi deputati alla formazione dei valori comportamentali dei cittadini del futuro, da diversi anni si lavora per costruire percorsi di educazione alla legalità per trasmettere l'idea dell'utilità delle regole e del loro valore per una corretta e civile convivenza con gli altri. Inevitabilmente, nel territorio siciliano, buona parte del tema "legalità" è coinvolto dalle tematiche dell'antimafia sociale.

Le Cooperative che gestiscono beni confiscati, nate da un progetto dell'Associazione Libera di Don Ciotti in collaborazione con il Consorzio di comuni "Sviluppo e Legalità", sono impegnate sul fronte del recupero produttivo e sociale delle terre confiscate ai boss mafiosi nel territorio dell'Alto Belice Corleonese. Centinaia di ettari, strappati alla criminalità, oggi sono tornati a produrre grano duro, legumi, ortaggi, uva, dai quali si ottengono la pasta, il vino e gli altri prodotti presentati sotto il marchio Libera Terra. La cooperative inoltre sono di tipo sociale ai sensi della l. 381/91, ciò significa che attraverso le diverse attività su descritte garantiscono l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, dando loro la possibilità di un reddito e la prospettiva di una piena cittadinanza. Tutto questo è stato possibile grazie ad una legge di iniziativa popolare che prevede il riuso sociale dei beni confiscati ai mafiosi e che ha permesso di offrire una possibilità di riscatto sociale a persone e territori troppo spesso noti solo ed esclusivamente per fatti di mafia. L'obiettivo principale che ci si pone è quello di dimostrare che vivere nella legalità e nel rispetto reciproco non solo è possibile ma anche conveniente nell'auspicio che esperienze di riuso sociale dei beni confiscati possano diventare sempre più la normalità e sempre meno l'eccezionalità. a presente proposta didattica prevede la conoscenza diretta di luoghi e persone che permettano agli studenti di entrare in contatto con la realtà storica ed economica che si sta impegnando per il riscatto civile e sociale della Sicilia.

Finalità ed obiettivi

Il percorso proposto vuole dare testimonianza, soprattutto ai ragazzi, che l'antimafia non è solo convegni, dibattiti, lezioni in aula o manifestazioni; che l'antimafia può essere vissuta e sentita come una modalità di operare in tutti i settori dell'agire quotidiano; che, contro il sentito comune nei nostri territori, deve essere percepita l'importanza di essere cittadini consapevoli all'interno delle nostre istituzioni.

Il progetto si pone come obiettivi:



- far conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive
- promuovere il rispetto delle regole della vita democratica incentivando alla partecipazione e all'impegno civile
- far conoscere persone che hanno fatto dell'antimafia un punto cardine delle loro attività
- far rilevare lo stretto legame che intercorre tra la lotta alla mafia e le occasioni di sviluppo economico
- rendere consapevoli che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- offrire elementi di sensibilizzazione per favorire l'acquisizione di motivi che aiutino i ragazzi a ponderare e fare scelte in favore della legalità
- conoscere iniziative socio-culturali che sui territori ad alta densità mafiosa si impegnano per la conoscenza del fenomeno mafioso e del movimento antimafia.

Fasi di realizzazione

Prima fase: si propone di realizzare una prima fase come **introduzione** al tema dell'antimafia sociale e della storia dei movimenti contadini siciliani. In questa fase i docenti saranno supportati nell'individuazione di film, testi, materiali adatti allo scopo da sottoporre, da parte dei docenti stessi, agli studenti in orario d'aula o fuori aula (es. compiti per casa).

Seconda fase: in questa fase è previsto un **incontro in aula** della durata di tre ore con **esperti delle tematiche proposte e/o soci delle cooperative e rappresentanti di Libera**, il network nazionale di oltre 1.200 associazioni che si occupa di contrasto alla criminalità organizzata e di educazione alla legalità. Durante l'incontro saranno trattati i seguenti temi: legalità, lotte contadine, storia di mafia, Libera, riuso sociale dei beni confiscati anche con il supporto di audiovisivi. L'incontro rappresenta anche il momento per realizzare un dibattito con gli studenti sulla base di quanto ascoltato e visto.

Terza fase: è la fase che prevede la **visita dei territori e delle strutture** in cui operano le cooperative dell'alto Belice Corleonese che gestiscono beni confiscati. Saranno visitati anche beni confiscati e non assegnati e il sito di Portella della Ginestra. Tale fase permetterà agli studenti di prendere coscienza delle realtà relative al riuso sociale dei beni confiscati e delle difficoltà ancora oggi esistenti relative alla confisca dei beni ai mafiosi.

Tale fase si distingue in quattro percorsi a scelta:

Percorso A - : tale percorso della durata di **mezza giornata** prevede:

- Visita presso le cooperative che gestiscono beni confiscati nel territorio dell'Alto Belice Corleonese nel territorio compreso nei comuni di San Cipirello, San Giuseppe Jato, Piana degli Albanesi.

Percorso B - : tale percorso della durata di **mezza giornata** prevede:

- Visita presso le cooperative che gestiscono beni confiscati nel territorio dell'Alto Belice Corleonese nel territorio compreso nei comuni di San Cipirello, San Giuseppe Jato, Piana degli Albanesi
- Pranzo a buffet presso l'agriturismo "Portella della Ginestra" costruito su un immobile confiscato a Brusca con prodotti tipici e provenienti dai beni confiscati .

Percorso C - tale percorso della durata di una **giornata intera** prevede:

- Visita presso le cooperative che gestiscono beni confiscati nel territorio dell'Alto Belice Corleonese nel territorio compreso nei comuni di San Cipirello, San Giuseppe Jato, Piana degli Albanesi
- Pranzo a buffet presso l'agriturismo "Portella della Ginestra" costruito su un immobile confiscato a Brusca con prodotti tipici e provenienti dai beni confiscati.
- Visita al CIDMA (centro internazionale di documentazione su mafia e movimento antimafia) di Corleone

Percorso D - tale percorso della durata di una **giornata intera** prevede:

- Visita presso le cooperative che gestiscono beni confiscati nel territorio dell'Alto Belice Corleonese nel territorio compreso nei comuni di San Cipirello, San Giuseppe Jato, Piana degli Albanesi
- Pranzo a buffet presso l'agriturismo "Portella della Ginestra" costruito su un immobile confiscato a Brusca con prodotti tipici e provenienti dai beni confiscati.
- Attività ippiche o dimostrazione di caseificazione secondo le antiche maestranze presso il Centro Ippico Giuseppe Di Matteo

Costi

PROGETTO CON PERCORSO A (visita di mezza giornata senza pranzo)-per gruppi minimi di 20 persone-max 50persone

Costi a persona comprensivi di IVA

- *per gruppi fino a 40 persone paganti – 10 euro*



- per gruppi da 41 persone paganti in su – **7 euro**

Il costo a persona comprende:

- Accompagnamento durante la visita
- Progettazione / incontro in aula
- Materiale didattico

PROGETTO CON PERCORSO B (visita di mezza giornata con pranzo) -per gruppi minimi di 20 persone-max 50 persone

Costi a persona comprensivi di IVA con gratuità per un insegnante e l'autista

- per gruppi fino a 40 persone paganti – **23 euro**
- per gruppi da 41 persone paganti in su – **17,50 euro**

Il costo a persona comprende:

- Pranzo a buffet in agriturismo "Portella della Ginestra" (che comprende degli antipasti, un primo e un secondo, acqua e bibite).
- Accompagnamento durante la visita
- Progettazione / incontro in aula
- Materiale didattico

PROGETTO CON PERCORSO C (visita di giornata intera) -per gruppi minimi di 20 persone-max 50 persone

Costi a persona comprensivi di IVA con gratuità per un insegnante e l'autista

- per gruppi fino a 40 persone paganti – **24 euro**
- per gruppi da 41 persone paganti in su – **18,50 euro**

Il costo a persona comprende:

- Pranzo a buffet in agriturismo "Portella della Ginestra" (che comprende degli antipasti, un primo e un secondo, acqua e bibite).
- Accompagnamento durante la visita
- Progettazione / incontro in aula
- Materiale didattico

PROGETTO CON PERCORSO D (visita di giornata intera) -per gruppi minimi di 20 persone-max 50 persone

Costi a persona comprensivi di IVA con gratuità per un insegnante e l'autista

- per gruppi fino a 40 persone paganti – **27 euro**
- per gruppi da 41 persone paganti in su – **21,50 euro**

Il costo a persona comprende:

- Pranzo a buffet in agriturismo "Portella della Ginestra" (che comprende degli antipasti, un primo e un secondo, acqua e bibite).
- Accompagnamento durante la visita
- Attività ippiche o dimostrazione caseificazione
- Progettazione / incontro in aula
- Materiale didattico

PER I PERCORSI B-C-D: L'AGRITURISMO E' CHIUSO NEI GIORNI DI LUNEDI' E MARTEDI'

N.B. I costi relativi ai mezzi di trasposto per raggiungere i terreni delle cooperative e l'assicurazione sono a carico della scuola, così come eventuali costi bancari relativi a bonifici per i pagamenti. Le prenotazioni per la visita sui terreni ed in agriturismo vanno effettuate con almeno 15 giorni di preavviso.

Referente

Adriana Andreini c/o LIBERA Sede di Palermo - Cell. 339/8184129 - adriana.andreini@gmail.com
Via A. Borrelli 3 - 90139 Palermo Tel. 091/300852 - Fax 091/348815
Email: sede.palermo@libera.it Blog: www.libera.it/palermo